

U secolo fa, a cavallo degli anni 1918 e 1919, il proletariato si solleva in Germania, organizzandosi in Consigli e opponendosi alla barbarie capitalista. Saldare la rivoluzione dell'arretrata Russia e quella della più sviluppata Germania avrebbe potuto rappresentare una concreta possibilità di vittoria del proletariato, nel contesto dell'ondata rivoluzionaria internazionale tra gli anni Dieci e Venti del Novecento. La storia sarebbe potuta essere un'altra.

La sconfitta in Germania fu drammatica ma allo stesso tempo ricca di lezioni su:

- il carattere internazionale dell'ondata rivoluzionaria di quegli anni: la rivoluzione è internazionale o non è;
- il definitivo tradimento della socialdemocrazia e il ricorso alla sinistra e all'estrema sinistra borghesi da parte del dominio capitalista contro il proletariato rivoluzionario;
- le illusioni sulla democrazia e il machiavellismo borghese;
- la necessità di un Partito comunista nato prima della rivoluzione, centralizzato a livello internazionale, con basi organizzative, teoriche e programmatiche chiare e solide.

Su questi avvenimenti e sulle loro lezioni invitiamo a confrontarsi e ragionare insieme tutte/i coloro che avvertono che questa società fatta di sfruttamento, dominio e oppressione ha da offrire solo un futuro di barbarie. Senza trarre gli insegnamenti dalla nostra storia, la prospettiva di una società finalmente umana sarebbe una chimera. Farne la nostra forza, attraverso la riflessione e la discussione, è invece la condizione di un rinnovato impegno in direzione del partito comunista mondiale e della rivoluzione comunista di domani.

Un secolo dopo la Rivoluzione in Germania

**Un incontro di riflessione e
confronto sulle lezioni di
una sconfitta**



Sabato 30 Marzo 2019

Ore 15.00 – 18.00

**c/o La Città del Sole,
Vico Giuseppe Maffei 4,
80132 Napoli**

Corrente Comunista Internazionale

italia@internationalism.org

Istituto Onorato Damen

amministrazione@istitutoonoratodamen.it